



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 19 maggio 2017

Alla Cortese Attenzione dell'On. Ministro Valeria Fedeli Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

e p.c. Al Capo Dipartimento Prof. Marco Mancini Ministero dell'Istruzione, dell'Università e  
della Ricerca

Al Direttore Generale Dott.ssa Maria Letizia Melina Ministero dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: INTERROGAZIONE RIGUARDO LA DETERMINAZIONE DEI  
FABBISOGNI REGIONALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTEGRATIVO  
STATALE 2017 AI SENSI DELLA LEGGE N. 232/2016.**

Adunanza n. 7 del 18 e 19 maggio 2017

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

**VISTO** l'art. 1 comma 271, della L.11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" nella parte in cui si stabilisce che " [...] il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto emanato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, [...]"

determina i fabbisogni finanziari regionali”;

**VISTO** l’art. 1 comma 272, della L.11 dicembre 2016, n. 232 che stabilisce che “le risorse [...] sono direttamente attribuite al bilancio dell’ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio [...] entro il 30 settembre di ciascun anno”;

**VISTO** il d.lgs. 68/2012 all’art. 18 “Sistema di finanziamento”, lett. a) che assegna il Fondo in misura proporzionale al fabbisogno delle regioni e c);

**VISTO** lo stanziamento complessivo di bilancio pari a 216 milioni di euro a valere sul capitolo 1710 “Fondo Integrativo per la concessione delle borse di studio” dello stato di previsione della spesa del Ministero, dell’Università e della Ricerca;

**CONSIDERATO** che al fine di dare attuazione alla previsione di cui all’art. 1 comma 271 della L.11 dicembre 2016 n. 232 il Ministero ha istituito un apposito tavolo tecnico di cui sono componenti la Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore del MIUR, l’Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed ANDISU;

**CONSIDERATO** che tale tavolo tecnico si è già riunito presso la DGSINFS del MIUR in prima convocazione il 6 aprile 2017 e successivamente di nuovo il 21 aprile e che da allora non sono pervenuti aggiornamenti e sviluppi in materia;

**CONSIDERATO** che il tavolo ha individuato gli aspetti da affrontare e approfondire durante i lavori, partendo dall’assunto che il Fabbisogno finanziario delle regioni debba servire a garantire i LEP, per via dell’art. 18 del D.Lgs. n.68/2012 in cui si definisce il “fabbisogno finanziario delle regioni” quale “fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo formativo di cui all’articolo 7, comma 2, a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all’articolo 8”;

**CONSIDERATA** di fondamentale importanza, anche se non espressamente prevista dalla normativa, la presenza di un rappresentanza studentesca nel contesto del suddetto tavolo;

**RICHIAMATA** la mozione approvata dal CNSU nell’adunanza del 12 e 13 dicembre 2016, avente ad oggetto “Richiesta di coinvolgimento del CNSU nella definizione dello schema di riparto del Fondo Integrativo Statale 2017”;

**RICHIAMATA** la mozione approvata dal CNSU nella seduta n. 5 del 9 e 10 marzo 2017, avente ad oggetto “Nuovi criteri di determinazione del fabbisogno regionale per l’assegnazione del fondo integrativo statale”;

## **CHIEDE**

- al MIUR chiarimenti in merito al mancato coinvolgimento del CNSU all'interno del tavolo tecnico istituito appositamente per discutere della determinazione dei fabbisogni regionali;
- alla Direzione del suddetto Tavolo di Lavoro di procedere periodicamente alla trasmissione al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari degli atti e dei documenti elaborati nel contesto del Tavolo stesso. In particolare, si ritiene di fondamentale importanza che quanto finora elaborato dal Tavolo di Lavoro venga esteso al CNSU quanto prima;
- di adottare un metodo che consenta di giungere alla determinazione dei fabbisogni regionali in tempi brevi, così da consentire l'attribuzione delle risorse agli enti regionali per il diritto allo studio entro il 30 settembre, come previsto dalla L. n. 232/2016. Infatti, procrastinare oltre tale termine l'attribuzione delle risorse impedisce alle Regioni di effettuare una programmazione finanziaria e di assegnare le borse di studio in tempi utili alle esigenze degli studenti universitari, cioè agli inizi dell'anno accademico. Per tale ragione si chiede che la discussione sulla determinazione dei fabbisogni regionali sia svolta in primo luogo e non sia subordinata alla revisione dei livelli essenziali delle prestazioni, che richiede certamente una discussione più ampia e prolungata. Si ritiene che i tempi di tale discussione possano pregiudicare l'assegnazione delle risorse nel rispetto dei termini previsti dalla Legge n. 232/2016.